

TEAL (TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO)

ORIZZONTE DI RIFERIMENTO

SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

2

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

3



Il «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione.

Questa metodologia è stata progettata nel 2003 dal MIT di Boston e fu inizialmente pensata per la didattica della Fisica per studenti universitari. La classe TEAL prevedeva una serie di strumenti tecnologici da utilizzare in spazi con specifiche caratteristiche (ad es. ampiezza, luminosità, ecc.) e arredi modulari e quindi facilmente riconfigurabili a seconda delle necessità: spazi e tecnologie erano interconnessi.

Il protocollo TEAL definito dal MIT prevede un'aula con postazione centrale per il docente; attorno alla postazione sono disposti alcuni tavoli rotondi che ospitano gruppi di studenti in numero dispari. L'aula è dotata di alcuni punti di proiezione sulle pareti ad uso dei gruppi di studenti.

Per favorire l'istruzione tra pari i gruppi sono costituiti da componenti con diversi livelli di competenze e di conoscenze. Il docente introduce l'argomento con domande, esercizi e rappresentazioni grafiche.

Poi ogni gruppo lavora in maniera collaborativa e attiva con l'ausilio di un device per raccogliere informazioni e dati ed effettuare esperimenti o verifiche.

APPROFONDIMENTI

Attrezzature – <http://www.extron.com/company/article.aspx?id=montanastate>

La metodologia TEAL nel sito iCampus del MIT - <http://icampus.mit.edu/projects/teal>

TEAL (TECNOLOGIE PER L'APPRENDIMENTO ATTIVO)

una suggestione

Durante l'ultimo Consiglio di Classe della 1A, alcuni docenti evidenziano come uno dei maggiori ostacoli alla didattica per competenze sia l'estrema astrattezza di determinate discipline di carattere scientifico. Per rendere meno distanti dal mondo dei ragazzi i contenuti di queste materie, i docenti riterrebbero opportuno utilizzare una metodologia che consentisse loro di lavorare in maniera collaborativa su tematiche ed esperienze tratte dalla vita quotidiana; «ma», si sono chiesti, «esiste una metodologia in grado di rispondere a quest'esigenza?».

Dopo alcune ricerche gli insegnanti scoprono che il MIT di Boston ha progettato e da anni messo in pratica una metodologia che permette di attuare un insegnamento delle discipline scientifiche più dinamico e arricchito dall'uso delle tecnologie: il TEAL.

ATTORI / RUOLI

DIRIGENTE: Guida e supporta il processo di progettazione curato dai docenti del Consiglio di Istituto.

DOCENTE: Progetta i contenuti didattici secondo il protocollo TEAL e fornisce input per la configurazione del setting d'aula in funzione delle attività da svolgere.

PERSONALE ATA: Evidenzia problematiche e requisiti correlati alle esigenze della vigilanza, alla gestione dei processi didattici, tecnici ed amministrativi, alla manutenzione degli strumenti e degli arredi necessari al TEAL.

STUDENTI: Utilizzano simulazioni animate, visualizzano concetti e conducono esperimenti in gruppo.

RISORSE

TECNOLOGICHE: LIM o schermi (in numero minimo di 3), videoproiettori, connessione wireless banda larga, dispositivi fissi e/o mobili, periferiche dedicate.

INFRASTRUTTURALI: Ambiente sufficientemente spazioso da contenere e in cui disporre arredi e strumenti in base a quanto chiede la metodologia TEAL.

FINANZIARIE: Fondi per dotare l'ambiente individuato delle attrezzature minime indispensabili per un setting che permetta di applicare la metodologia TEAL.

perché cambiare

Per superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti.

Per favorire l'approccio progettuale nei percorsi di formazione.

Per favorire la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione.

Per contestualizzare i contenuti della formazione.

Per favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali.

Per sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.

è bene sapere che...

La realizzazione di una metodologia TEAL richiede la progettazione di un ambiente di studio/lavoro spazioso e polifunzionale con aree diversificate e diversificabili dotate di tecnologie e di arredi specifici.

IN AZIONE! CASI REALI

Suggerimenti per la realizzazione della metodologia TEAL

<http://www.montana.edu/teachlearn/TLResources/ActiveLearnResources.htm>